REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

ISTITUTO D’ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “CIPOLLA – PANTALEO - GENTILE”

P.le Placido Rizzotto Tel. 0924-901344 Fax. 0924- 934233

Posta certificata:TPIS032001@pec.istruzione- E-mail Ministeriale: TPIS032001@istruzione.it

E-mail: iiss-cip-pant-gent@libero.it

C.F. 90021080818

91022 CASTELVETRANO (TP)

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PER LA DEFINIZIONE E PREDISPOSIZIONE**

**DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**

ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015

*TRIENNIO 2016/17 – 2017/18 E 2018/19*

Prot. n. 50129 del 05/10/2015

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59/97 che ha introdotto l’autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR n. 275/99 che disciplina l’autonomia scolastica;

**VISTO** il D.lvo n. 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 107/15 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno*

*scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: Piano);*

1. *il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli*

 *indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*

 *3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;*

 *4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità*

 *con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal*

 *medesimo USR al MIUR;*

 *5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà*

 *pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**TENUTO CONTO** che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

**VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del “Rapporto di Autovalutazione” RAV;

**VALUTATE** le tradizioni della scuola, le sue peculiarità, il modus operandi validato e consolidato, i punti di forza e di debolezza dell’intero sistema, le risorse professionali esistenti, le legittime aspettative di alunni e genitori

**DETERMINA**

di comunicare al Collegio dei docenti i seguenti indirizzi per la formulazione per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

**PREMESSA**

La legge 107/2015 affida al Dirigente Scolastico il compito di emanare gli indirizzi per le attività della

scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, in base ai quali il Collegio dei Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (POF).

Il POF avrà durata triennale, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, e dovrà essere approvato entro il 15 Gennaio 2016 .

Nel definire questi indirizzi ritengo appropriato esporre una visione generale della funzione della nostra scuola.

La missione dell'Istituto, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti.

La scuola è inoltre centro culturale del territorio, e in quanto tale deve vedere riconosciuto il suo ruolo insostituibile.

Tutte le componenti, nelle loro diversità, hanno un'importante funzione formativa ed è fondamentale che le finalità educative siano perseguite in modo condiviso.

Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, la scuola ha il dovere di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire la crescita consapevole nel segno dell'autonomia e della responsabilità.

L'Istituto di Istruzione Superiore distinto nei tre Licei che lo costituiscono, ha rappresentato nel tempo, e rappresenta a tutt’oggi, una risorsa in grado di coniugare istruzione ed educazione, crescita professionale e supporto al territorio.

Pertanto va ancora più valorizzato il senso dell’appartenenza alla scuola da parte di tutti coloro che vi svolgono un ruolo, sia come personale docente e ATA sia come studenti e genitori.

La scuola è una comunità educativa dove ciascuno può cooperare a favore degli altri, oltre che esprimere il meglio di sé. Pur con gli inevitabili problemi che possono sorgere all'interno della comunità, ognuno deve essere riconosciuto come parte integrante e soggetto insostituibile, chiamato a dare il massimo contributo e mai respinto in quanto incapace.

Gli indirizzi che seguiranno trovano origine innanzitutto nel Rapporto di Autovalutazione, compilato in base a quanto previsto dal DPR 80/2013 dal Nucleo di Autovalutazione di istituto.

L’obiettivo del presente documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il presente Atto costituisce quindi l'indirizzo relativo al P.O.F. TRIENNALE 2016/2019 che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità per i ragazzi/e frequentanti l’istituzione scolastica.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su **competenze, capacità, interessi,** **motivazioni** attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i ragazzi/e.

Le indicazioni che espliciterò hanno origine:

* dal continuo percorso di riflessione e confronto intrapreso lo scorso anno con questo Collegio Docenti e con il Consiglio di Istituto;
* dalla elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti forti ma anche punti deboli/criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, personale A.T.A., genitori, portatori di interesse.

Gli elementi da “tenere insieme” sono:

1. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge:
* piena realizzazione del curricolo della scuola;
* valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;
* sviluppo del metodo cooperativo;
* potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari nei limiti della dotazione organica dell’autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.
* Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

 b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

 c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

 d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

 e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

 f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

 g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

 h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

 i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

 l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

 m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

 n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

 o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

 p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

 q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

 r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

 s) definizione di un sistema di orientamento.

1. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali tenuto conto della necessità di implementare le attrezzature tecnologiche e laboratoriali e tenendo presente tutta la programmazione dei fondi strutturali FESR e/o tutta quella progettazione che prevede il potenziamento e/o ampliamento delle attrezzature già in dotazione della scuola occorrerà:
* Investire per la formazione permanente, sviluppando l’infrastruttura scolastica e formativa, potenziando le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche
* Migliorare la fruibilità degli ambienti scolastici
* Diffondere la società della conoscenza e adottare approcci didattici innovativi
* Migliorare la connettività
* Realizzare laboratori di settore
* Potenziare per la formazione con le TIC
* Implementare servizi e applicazioni di inclusione digitale, accessibilità digitale, apprendimento on line, alfabetizzazione digitale, piattaforme web.
1. Relativamente ai posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Classi di concorso posti comuni | FabbisognoLiceo Scientifico | FabbisognoLiceo Classico | FabbisognoLiceo Scienze Umane |
|  |  |  |  |
| A019 |  |  | 12h |
| A025 | 3 + 6h |  | 1 |
| A029 | 4 | 1 + 6h | 1+8h |
| A036 | 1 | / | 3 |
| A037 | 4 | 3 | / |
| A038 | 9h |  |  |
| A042 | 1+14h | / | / |
| A047 | 2 | / | / |
| A049 | 10 | 3 | 2+3h |
| A050 | / | / | 1+3h |
| A051 | 13 | 3 | 5 |
| A052 | / | 6 | / |
| A060 | 5 | 2 | 1+8h |
| A061 | / | 14h | / |
| A246 | 12h | / | / |
| AA46 | 13h | / | / |
| A346 | 6+6h | 2 | 2+6h |
| AD46 | / | / | 14h |
| C031 | 3h | / | / |
| C032 | 7h | / | 4h |
| C033 | 7h | / | 4h |
| A446 | 1+7h | / | 1 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Classi di concorso posti SOSTEGNO | FabbisognoLiceo Scientifico | FabbisognoLiceo Scienze Umane |
| AD02 | 1 | / |
| AD03 | / | 1+13,5h |
| AD04 | / | 5 |

Ci si riserva di apportare eventuali variazioni successive in sede di aggiornamento annuale del Piano.

1. Per ciò che riguarda i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di \_\_\_8\_\_ unità: all’interno dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso \_\_A049\_\_\_\_\_\_ per l’esonero del primo collaboratore del dirigente;
2. Nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste
* I Collaboratori del Dirigente Scolastico
* i coordinatori di classe
* le Funzioni Strumentali
* i Fiduciari di sede
* i Responsabili di Laboratorio
* i coordinatori di dipartimento per aree disciplinari
* il referente per la legalità

che costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico

Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

|  |  |
| --- | --- |
| DSGA | n.1 |
| Personale amministrativo |  n.11 |
| Personale tecnico | n.4 |
| Personale ausiliario |  n. 18 |

Ove ritenuto funzionale potranno essere previste anche le seguenti funzioni di coordinamento:

1. Insegnamenti opzionali (commi 28 e 31, art 1, legge 107/15)

2. Attività Piano Nazionale scuola digitale (commi 57 e 59, art 1, legge 107/15)

3. Attività di supporto organizzativo e didattico (comma 83, art 1, legge 107/15)

Per l’assegnazione delle funzioni di coordinamento non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, pertanto non sono previsti esoneri (parziali o totali) dall’insegnamento.

Le previsioni di cui al presente punto serviranno unicamente a definire le relative funzioni; l’attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell’ambito delle sue esclusive competenze di cui al D,lgs. 165/01.

1. Il Piano di formazione dovrà prevedere iniziative rivolte agli studenti, alla formazione in servizio dei docenti e del personale ATA. Il tutto nell’ambito di un progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i docenti amministrativo per il personale ATA. Le tematiche da privilegiare saranno iniziative rivolte :
* agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche attraverso convenzioni e accordi con CROCE ROSSA, servizio emergenza territoriale, ASP…(c.10), assicurare l’informazione e la sensibilizzazione alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni(c. 16), ( prevedendo, anche la collaborazione con Organi di Polizia, Enti pubblici, Associazione magistrati, ecc..); garantire lo sviluppo delle competenze linguistiche e il conseguimento della certificazione linguistica (anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con enti certificatori), per lo sviluppo delle competenze informatiche e il conseguimento delle relative certificazioni, per il contrasto della dispersione e la promozione del successo formativo, per il rafforzamento delle competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienze, tecnologie, competenze digitali) e il potenziamento di quelle trasversali (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità).
* ai docenti per promuovere delle attività formative in materia di sicurezza, linguistiche, di inclusione di studenti con disabilità, BES, tecnologie informatiche e loro applicazione nell’attività didattica, di metodologia e didattica generale, di miglioramento delle capacità di auto-valutazione e valutazione degli studenti e della scuola, delle azioni di miglioramento e della rendicontazione sociale
* Per quanto riguarda il personale ATA, la formazione privilegerà la familiarizzazione con l’impianto della segreteria digitale, la dematerializzazione e la semplificazione dei processi amministrativi (previsti dalla normativa sul CAD) con particolare riguardo al protocollo informatico, alla conservazione sostituiva e all’archiviazione elettronica in un’ottica di Open Data, all’innovazione tecnologica, all’informatizzazione dei processi di organizzazione scolastica (servizi on line, comunicazione scuola-famiglia, registro elettronico per facilitare una gestione aperta e facilitata del servizio scolastico in un’ottica di Open Government)
1. Nell’ottica della realizzazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti, si proseguirà con quanto già consolidato negli anni scolastici attraverso l’organizzazione di moduli formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi, che comporteranno il superamento di più fasi selettive di:
* OLIMPIADI DI MATEMATICA;
* OLIMPIADI DI FISICA;
* OLIMPIADI DI SCIENZE;
* OLIMPIADI DI CHIMICA;
* OLIMPIADI DI INFORMATICA;
* OLIMPIADI DI ITALIANO;
* CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE .
* CERTAMEN

Inoltre si ritiene necessario:

* incrementare le attività di orientamento in entrata ed in uscita rivolte soprattutto alle classi quinte innovando le modalità di orientamento valorizzando il curriculo verticale per facilitare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.
* strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti attraverso l’organizzazione di Progetti di preparazione ai test universitari, di Open day – SiciliaOrienta – Laboratori in collaborazione con le Università….
* incrementare gli insegnamenti opzionali: Diritto ed economia- certificazioni linguistiche - Robotica

Per ciò che concerne i commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro) la L. 107/2015 prevede per i Licei percorsi della durata di 200 ore. Pertanto il Piano terrà conto delle opportunità offerte dalle imprese e dagli enti pubblici e privati inseriti nel Registro nazionale per l’alternanza scuola-lavoro, con particolare riguardo a : musei, biblioteche, enti aree e parchi archeologici, ecc… per la organizzazione di attività di stage, in modalità integrativa e aggiuntiva, grazie alla stipula di convenzioni con soggetti culturali ed economici del territorio, pubblici e privati, associazioni e fondazioni.

Inoltre le ore obbligatorie di alternanza scuola-lavoro saranno strutturate individuando:

 Tempistica

 Modalità di realizzazione

 Convenzioni

 Tutto ciò al fine di creare sinergia tra ore di alternanza e ore curricolari d’aula e favorire l’innovazione metodologica.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d’istituto e recepiti nei diversi POF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano;

in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell’organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l’area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l’organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l’intera quota disponibile(la quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

 Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzione Strumentali, affiancate dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 25 ottobre prossimo, per essere portata all’esame del collegio stesso nella seduta del 30 ottobre, che è fin d’ora fissata a tal fine.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

 acquisito agli atti della scuola,

 pubblicato sul sito web;

 affisso all'albo,

 reso noto ai competenti Organi collegiali.

 Il Dirigente Scolastico

*Dott.ssa Gaetana Maria Barresi*